

Punto di Contatto Nazionale per le Linee Guida OCSE

Riunione del Comitato del Punto di Contatto Nazionale (PCN)

Verbale, 9 luglio 2019

In data 9 luglio 2019, alle ore 14.30, si tiene la riunione del Comitato PCN nella sede del Ministero dello Sviluppo Economico alla quale partecipano:

- Nikita Micieli de Biase, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- Maria Grazia Stefanelli, Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Morena Diazzi, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- Paola Astorri, Confindustria;
- Angela Tanno, ABI;
- Silvana Cappuccio, CGIL;
- Francesco Lauria, CISL;
- Matteo Auriemma, CISL;
- Bianca Cuciniello, UIL;
- Danilo Galvagni, ADICONSUM;
- Maria Benedetta Francesconi, MiSE- DGPICPMI Responsabile del Segretariato del PCN;
- Daniele Branchini, MiSE-DGPICPMI Segretariato del PCN;
- Candia Savastano, MiSE-DGPICPMI Segretariato del PCN;
- Simonetta Di Tommaso, MiSE- DG PICPMI Segretariato del PCN;

La dott.ssa Francesconi apre la riunione informando che l'avv. Mario Fiorentino ha assunto l'interim della Direzione generale per la Politica Industriale, la competitività e le piccole e medie imprese e di conseguenza è il nuovo Presidente del PCN.

Punto 1 all'ord.g.: approvazione del verbale del Comitato PCN del 13 dicembre 2018

Si presenta il verbale della riunione dello scorso 13 dicembre che è approvato con alcune lievi modifiche presentate dai rappresentanti del MAECI e della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e recepite dal Segretariato del PCN.

Punto 4 all'ord.g.: aggiornamento sulle istanze specifiche

Si anticipa la discussione del quarto punto all'ord.g.: aggiornamento sulle istanze specifiche.

L'avv. **Branchini** presenta un aggiornamento delle istanze specifiche aperte davanti al PCN. L'istanza nei confronti di ENI presentata da Chima Williams & Associates (CWA) e Advocates for Community Alternatives (ACA) è in una fase avanzata della mediazione che fa sperare in una possibilità di accordo tra le parti. Nel caso dell'istanza nei confronti di Rina Service SpA presentata da European Center for Constitutional and Human Rights (ECCHR) e da Clean Clothes Campaign si è svolto un primo incontro di mediazione tra le parti lo scorso 25 giugno al Ministero.

Nell'ambito delle attività di collaborazione con la rete dei PCN è ancora aperto il caso presentato al PCN brasiliano che vede tra le imprese coinvolte la società Illy, mentre l'istanza al PCN cileno riguarda ENEL.

A partire dal 2016, anno della Peer Review OCSE, sono state presentate al PCN in media tre istanze l'anno, a fronte di un totale di sette istanze presentate nel periodo 2000-2015. Si osserva



inoltre un maggiore attivismo degli *stakeholders* ed un crescente coinvolgimento del PCN da parte dei sindacati quando si apre un tavolo di crisi aziendale.

Il dr. Lauria della CISL interviene per richiedere se nella risoluzione dell'istanza con Eni sia stato tenuto conto, oltre che, come di consueto delle Linee Guida OCSE e dei pertinenti documenti ILO, anche del *Global Company Agreement* aziendale, recentemente rinnovato a livello mondiale tra l'azienda e le organizzazioni sindacali. La dr.ssa Francesconi ritiene di dover escludere una tale possibilità in quanto la mediazione è già in una fase avanzata e potrebbe concludersi entro breve termine con un accordo tra le parti. Certamente la notizia è importata e potrà trovare spazio nelle future comunicazioni del PCN che riguarderanno l'ENI.

Secondo punto all'OdG: relazione attività svolte nel primo semestre 2019 e sviluppi futuri.

La **dr.ssa Savastano** presenta le attività del PCN illustrando nel dettaglio lo stato di avanzamento dei diversi progetti (v. slides allegate). In particolare sono stati ultimati e pubblicati sul sito del PCN la traduzione in italiano della Guida OCSE sul Dover di Diligenza per la condotta d'impresa responsabile e il diagramma di flusso sulle istanze specifiche con un collegamento al Manuale delle procedure.

Si prosegue con la presentazione dei progetti per il settore tessile-abbigliamento. La prima iniziativa riguarda la partecipazione MiSE al Gruppo di esperti di un progetto della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (**UNECE**) per la tracciabilità delle catene del valore del settore del tessile abbigliamento per una migliore trasparenza e sostenibilità del settore a livello internazionale. La seconda iniziativa riguarda un progetto pilota nazionale, lanciato il 23 marzo sotto gli auspici del MiSE ed elaborato con il partner tecnologico IBM e con la collaborazione di grandi aziende ed associazioni di categorie di settore italiane. Il progetto intende testare a livello nazionale l'applicabilità della tecnologia della Blockchain per la tracciabilità delle attività del tessile abbigliamento italiano per una maggiore trasparenza e sostenibilità delle attività della catena di fornitura del Made in Italy che rappresenterà un contributo al progetto UNECE. La proposta è stata accolta con entusiasmo dalle imprese coinvolte. Il 29 luglio prossimo saranno presentati gli sviluppi del progetto nell'ambito di una conferenza che si terrà presso il MiSE.

Si passa alla presentazione degli eventi ai quali ha partecipato il PCN per la promozione delle Linee Guida OCSE e con le proposte ai membri del Comitato PCN di concorrere alla promozione delle LG OCSE per le imprese Multinazionali valorizzando il loro contributo al funzionamento del PCN con riguardo al sostegno fornito alle imprese per l'adozione di comportamenti d'impresa responsabile ed alla gestione delle istanze specifiche.

Al riguardo il Segretariato del PCN invita i membri del Comitato a prevedere un link al sito del PCN sui rispettivi siti istituzionali segnalando la disponibilità a fornire un format di comunicazione per la promozione delle Linee Guida OCSE.

La dr.ssa Cuciniello della UIL propone di creare un link sulla pagina in cui viene citato il Sindacato quale membro del Comitato PCN.



La dr.ssa Francesconi osserva che le Linee Guida coprono argomenti complessi, come la *corporate governance*, oltre a riferirsi a norme internazionali di difficile comunicazione e invita quindi una riflessione sul taglio da adottare per rendere comprensibili i contenuti, proponendo di declinare le Linee Guida rispetto agli ambiti di attività di ciascun attore.

La dr.ssa Diazzi della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome condivide la proposta di ricevere un format da utilizzare come informativa alle regioni sui temi della sostenibilità e propone di prevedere una pagina sul sito istituzionale con una scheda di informazione sulle istanze per illustrare in sintesi come sono affrontati i diversi casi rispetto alle Linee Guida OCSE. Con riferimento alle iniziative dell'Emilia Romagna, ricorda la Carta dei valori che deve essere sottoscritta dalle imprese per dichiarare, in fase di accesso alle risorse regionali, le azioni adottate per la responsabilità sociale d'impresa che intendono mettere in atto, le quali azioni vengono rendicontate a fine progetto.

La dr.ssa Francesconi illustra i progetti delle cooperative per studi di fattibilità in attuazione degli obiettivi SDGs. Al centro il tema del ruolo del lavoratore nell'impresa cooperativa e le nuove modalità dell'impresa cooperativa nella rigenerazione urbana per un coinvolgimento attivo delle cittadinanza (ad esempio aree urbane degradate). Un altro tema importante riguarda la tracciabilità che nel mondo cooperativo ha visto nascere vari progetti di filiera con il coinvolgimento dei fornitori. Di rilievo anche le iniziative sui temi dell'economia circolare e su quelli della sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa. Si tratta di progetti che trasformano gli SDG in azioni concrete per identificare dei modelli progettuali da replicare sul territorio e nel tempo.

Con riferimento alle attività del Comitato inter-ministeriale per i diritti umani (CIDU), il PCN ha inoltre collaborato al Rapporto sui Diritti Umani che verrà presentato in sede ONU il prossimo ottobre.

Il dr. Micieli de Biase del MAECI richiama il Forum ONU *High-level Political Forum HLPF-* sul tema *“Empowering people and ensuring inclusiveness and equality”*, che sarà dedicato alla revisione di una serie di obiettivi dell'Agenda 2030 e tra questi l'SDG 8 per il quale sono stati prodotti due documenti: il *Concept Note* del gruppo di esperti presentato alla conferenza preparatoria dello scorso aprile in sede ILO e il *Background note* che sarà presentato al Forum HLPF in sede ONU (9-18 luglio 2019).

La dr.ssa Cappuccio della CGIL informa che è previsto un ruolo attivo dei sindacati alle riunioni in sede ONU aperte alla società civile e segnala che sarebbe utile ricevere un calendario degli eventi per i quali si prevede la presenza istituzionale italiana, al momento è noto che la Vice Ministra per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale Del Re parteciperà alle riunioni sull'SDG 16. Il sindacato parteciperà alla riunione sull'SDG 8 con il coinvolgimento di ASVIS.

La dr.ssa Francesconi informa che una delegazione dell'Ambasciata d'Italia in rappresentanza del PCN ha partecipato al Forum OCSE su Imprese e Diritti Umani (Bangkok, 12- 13 giugno 2019). L'Ambasciata d'Italia ha redatto un rapporto molto dettagliato dal quale emerge che molti paesi asiatici si sono attivati per la tutela dei lavoratori in seguito alle pressioni di governi e multinazionali, tuttavia molti imprenditori e governi di questi Paesi sembrano ancora sulla difensiva



in relazione ad evoluzioni normative a favore dei lavoratori e sul riconoscimento di un salario dignitoso.

Sul Regolamento (UE) 2017/821 la dr.ssa Francesconi informa che è in corso di preparazione il decreto legislativo per l'esercizio della delega del Governo (in fase di adozione) per la definizione tramite la normativa nazionale di modalità attuative. Proseguono le attività nell'ambito del Gruppo di esperti a livello UE e per la promozione a sostegno delle PMI. Si segnala che il regolamento recepisce la metodologia OCSE per la *due diligence* che si attesta un modello di riferimento per l'evoluzione della normativa.

La legge di delegazione europea, attualmente all'esame del Parlamento, prevede una delega al governo per il recepimento del regolamento in un'ottica *multistakeholder*. Il MiSE prevede un evento informativo in collaborazione con Federorafi nel prossimo settembre. Si prevede di convocare il Comitato interministeriale con la partecipazione, tra gli altri, di MEF e MAECI.

Giro di tavolo a commento della relazione attività:

Il dr. Lauria della CISL richiama la normativa e gli adempimenti sulla RNF e il Rapporto di monitoraggio della CONSOB *“Non financial information as a driver of transformation”* evidenziando che il sindacato non è stato coinvolto in questa attività. Tra l'altro il rapporto, pur presentando una sintesi in italiano, è redatto solo in lingua inglese. Al riguardo **la dr.ssa Francesconi** osserva che il MiSE non è stato coinvolto nella raccolta di informazioni e nella relazione CONSOB.

La dr.ssa Astorri di Confindustria segnala che è stato ultimato il rapporto sulla Responsabilità sociale d'impresa che prevede un approfondimento sulla RNF a cura del Gruppo di lavoro diretto dalla dr.ssa Revello.

Al riguardo **la dr.ssa Tanno dell'ABI** segnala che è stata avviata un'indagine attraverso un questionario per rilevare come è stata recepita la rendicontazione non finanziaria dalle imprese. Sulla base del documento della CONSOB il tema rimane incentrato sulla *governance* dell'impresa.

Nel riprendere il tema la dr.ssa Francesconi propone, per la fine dell'anno, la realizzazione di un workshop sulla rendicontazione non finanziaria con la partecipazione dei soggetti interessati che potranno scambiare informazioni e riflessioni sulla prima esperienza di RNF applicando la regola della *Chatham House Rule*.

Il Comitato esprime interesse e apprezzamento per la proposta del workshop sulla RNF.

La riunione si conclude alle ore 17.00

Allegati:

Presentazioni *power point* “Programma di attività 2019: stato di avanzamento”.